

notiziario Fondazione

NOTIZIARIO PERIODICO DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FANO - C.F. 90008180417
Spedizione in abb. post. - legge 662/1996 art. 2 comma 20/B lett. c, tabella D - Fil. Pesaro e Urbino - Ag. Fano Centro
Autorizzazione Tribunale di Pesaro n° 456/22.04.1999

IL CONSUNTIVO 1998/99

Grande impatto dei programmi della Fondazione sul territorio

Il 27 marzo u.s. il Consiglio di Amministrazione ha approvato il consuntivo chiuso il 31 dicembre 1999 che verrà sottoposto all'Assemblea dei Soci il 26 aprile 2000. Il Collegio Sindacale ha redatto la relazione di competenza in data 3 aprile u.s. Riportiamo un ampio stralcio della relazione del Presidente.

"Per la prima volta a seguito della modifica statutaria del 28 dicembre 1998, che ha fatto coincidere l'esercizio finanziario con l'anno solare, Vi viene sottoposto per l'approvazione nel mese di aprile il bilancio consuntivo dei quindici mesi a

del Tesoro) il 4 febbraio u.s..

Il nuovo statuto presenta a livello strutturale, un nuovo organismo (organo di indirizzo) e cioè il Consiglio Generale formato da 16 componenti, dei quali la metà espressione diretta dell'Assemblea dei Soci e l'altra metà espressione degli Enti locali e della società civile (Università, Diocesi, Camera di Commercio, Volontariato). Notevoli sono le competenze che vengono attribuite a questo organo, tra le quali peculiari quelle attinenti la programmazione generale, la elezione del nuovo

continuo ad essere improntati a schietta e produttiva collaborazione in un continuo confronto estremamente utile per conoscere le istanze, le esigenze e le aspettative dei cittadini.

In sostanza la Fondazione ha attuato *ante litteram*, rispetto alla riforma del 1999, una prassi di confronto con le realtà locali che sempre ha dato frutti cospicui ed importanti per la crescita della nostra collettività.

La **struttura operativa** della Fondazione, ispirata ai principi di economicità e flessibilità, ha evidenziato un'ottima capacità di sostegno e collaborazione agli organi volitivi e di controllo dell'Ente, realizzando in sé un'armonia operativa e un completo accordo funzionale per garantire risultati operativi tanto più importanti quanto più tempestivi sono emessi gli atti di attuazione delle deliberazioni assunte.

La nostra struttura è a livello nazionale e regionale quella che si presenta più agile e stringata (3 unità a livello di concetto, oltre al Segretario Generale) così come per altro si evidenzia, a proposito delle spese relative, negli atti di bilancio.

Commissione Consultiva Finanziaria e del Collegio Sindacale, che si sono avvalsi per l'esame dei risultati e delle prospettive di mercato del supporto tecnico dei consulenti interni ed esterni (Banca Aletti & C. S.p.A.) oltre che dei vari gestori.

Con l'intento di ottimizzare la redditività del portafoglio, il Consiglio di Amministrazione ha selezionato due nuovi gestori: Robert Fleming SIM S.p.A. e Paribas Asset Management Gestion Institutionelle: operatori ai massimi livelli mondiali ai quali è stata complessivamente affidata in gestione la somma di Lit.60.000.000.000=, con l'intento di utilizzare le loro strutture e capacità professionali per aumentare gli investimenti nel comparto azionario.

Fino alla fine di agosto 1999 la componente azionaria dell'asset non ha mai superato il 10%, anche perché l'estrema volatilità dei mercati consigliava la massima prudenza.

La variazione dell'asset avvenuta all'inizio di ottobre 1999 ha consentito di sfruttare l'andamento favorevole dei mercati ed ha prodotto un notevole recupero in termini di rendimento, fino a realizzare



Centro socio-educativo "ITACA" - ANFFAS di Fano, loc. Madonna Ponte

riferimento, e cioè dal 1° ottobre 1998 al 31 dicembre 1999.

Quindi la massa finanziaria impegnata in questo maggior periodo di tempo, rispetto ai dodici mesi ordinari, è senz'altro superiore, collegata peraltro con una più consistente attività erogativa nei settori d'intervento.

In questo periodo si è finalmente concluso l'iter legislativo afferente la riforma delle fondazioni bancarie con l'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro emanato il 5 agosto 1999. Questo atto presuppone che le Fondazioni adottino nuovi statuti entro 180 giorni e che da tale adozione (approvata dall'organo di vigilanza) derivi la radicale loro trasformazione in persone giuridiche private.

La nostra Fondazione, pur con tutte le riserve espresse nelle sedi competenti e in particolare in Assemblea, ha ritenuto, coerentemente con gli indirizzi forniti dalla nostra Associazione Nazionale (ACRI) e dalla Consulta Regionale delle Fondazioni Marchigiane e in stretta collaborazione con il nostro consulente avv. Adolfo Ciardiello di Roma, di procedere all'adeguamento dello statuto ai principi della riforma pervenendo nei tempi previsti alla legge nella approvazione del nuovo statuto che è stato trasmesso all'organo di vigilanza (Ministero

Consiglio di Amministrazione (ridotto da 9 a 5 consiglieri) e del Collegio dei Revisori nonché l'approvazione dei bilanci.

L'Assemblea dei Soci resta il punto di riferimento storico-istituzionale della Fondazione, nella quale si adempiono le rappresentanze della collettività fanese e comprensoriale e si esprimono pareri sulle decisioni più importanti dell'Ente, ferme restando le sue competenze specifiche.

Auspichiamo che quanto prima possibile le nuove norme possano entrare in vigore per consentire la piena funzionalità dei nuovi organismi.

La riforma delle Fondazioni e il nuovo statuto, presuppongono un confronto continuo e ricorrente con la realtà locale degli Enti e delle Associazioni che operano nei settori di intervento istituzionale, per realizzare anche a sostegno dello sviluppo economico-sociale, altissimi obiettivi nell'interesse delle popolazioni del nostro comprensorio.

Il recente rinnovo delle Amministrazioni Locali (Province e Comuni) a seguito della tornata elettorale dello scorso anno, (per alcune si è avuta come a Fano, la conferma dei Sindaci in carica) non ha alterato o modificato i rapporti con la Fondazione, rapporti che anzi

LA BANCA PARTECIPATA

La partecipazione della Fondazione nella Carifano - Cassa di Risparmio di Fano S.p.A. ammonta in termini di azioni a n° 5.000.000 rappresentative del 33,38% e ciò a seguito della conversione del prestito obbligazionario in azioni, emesso dalla Banca Popolare di Ancona.

Nel 2° semestre dello scorso anno la banca ha registrato un'inversione di tendenza rispetto al 1° semestre, in coincidenza con la nomina del nuovo Direttore Generale, rag. Antonio Daini, con un significativo recupero. In ogni caso, a fronte di un capitale della banca posseduto dalla Fondazione pari a Lit 67.152.793.590, il dividendo riscosso nel 1999 (anno di riferimento: 1998) è pari a Lit. 2.500.000.000 (Lit. 500 ad azione).

Anche l'espansione della banca nei territori limitrofi, in particolare con l'apertura in Romagna di due nuove filiali, denota un'augmentata sua produttività.

Lo stesso personale si dimostra interessato e partecipa alla svolta impressa alla struttura dal nuovo vertice dirigenziale.

LA GESTIONE PATRIMONIALE

La gestione del patrimonio investito in titoli (portafoglio) è stata oggetto, della massima attenzione da parte del Consiglio d'Amministrazione attraverso puntuali e ricorrenti verifiche della

SEGUE A PAGINA 2

INFORMAZIONE AI SOCI

Nel periodo 1/1/2000 - 31/03/2000 sono state deliberate le seguenti erogazioni per un totale di oltre 3,5 miliardi di lire:

"Arte e Cultura" (Lit. 500.000.000)

- alla sezione fanese dell'Archeoclub per il completamento dei lavori di restauro del Chiostro di S. Agostino in sinergia con un gruppo di imprenditori fanesi (vedi pag. 4);

- all'Ente Manifestazioni di Fano per lo svolgimento del Carnevale 2000;

- alla parrocchia dei SS. Cristoforo e Costanzo di S. Costanzo, ulteriore contributo per il completamento dei lavori per il restauro della chiesa di S. Agostino e di alcuni dipinti;

- alla Confraternita del Suffragio di

SEGUE A PAGINA 3

SEGUE DALLA PRIMA

IL CONSUNTIVO...

su base annua, nell'arco temporale di 15 mesi, un tasso netto semplice dell'8,06% (lordo semplice dell'8,93%), ed ha permesso di superare le già ottimistiche previsioni del 30.05.99 che prevedevano un tasso di rendimento lordo del 7,23%.
Con la delibera di assegnazione in gestione diretta alla Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino di Lit. 50.000.000.000= che prevede l'investimento nel comparto azionario da 0 al 25% dell'importo assegnato in gestione (attualmente l'importo assegnato al nuovo gestore è interamente investito nel comparto obbligazionario attraverso la B.P. di Ancona e Carifano S.p.A.) è stata prevista la possibilità di incrementare la componente azionaria dell'asset complessivo, fino al 28,50%.

GLI INTERVENTI NEI SETTORI ISTITUZIONALI

In attuazione alla normativa regolamentare per le erogazioni a suo tempo adottata dal nostro ente e con il supporto indispensabile e qualificato degli esperti nelle Commissioni Consultive, il programma adottato dall'Assemblea in sede di bilancio preventivo (1998) è stato in gran parte realizzato come si evince dalla seguente tabella:

ATTIVITA' EROGATIVA DELLA FONDAZIONE Esercizio 1998/99

| Settore | N. di interventi | Ammontare intervento realizzato | Previsione di spesa |
|------------------------------------|------------------|---------------------------------|-----------------------|
| "Arte e Cultura" | 34 | 2.174.525.421 | 2.893.654.320 |
| "Sanità" | 9 | 3.150.169.562 | 3.150.169.562 |
| "Istruzione e Ricerca Scientifica" | 21 | 849.143.549 | 1.150.000.544 |
| "Assistenza e Beneficenza" | 22 | 865.378.605 | 3.703.362.012 |
| Totale | 86 | 7.039.217.137 | 10.897.186.438 |

Il minore importo di erogazione riscontrato nel settore "Arte e cultura" pari a Lit. 719.128.899 è ascrivibile esclusivamente alla mancata progettazione esecutiva degli interventi relativi al restauro dell'Arco di Augusto e del complesso di San Michele in Fano.

Al riguardo pervengono assicurazioni dal Comune di Fano per un'accelerazione della progettazione esecutiva per l'affidamento dell'appalto.

La minore erogazione di Lit. 300 milioni circa nel settore "Istruzione e ricerca scientifica" è dovuta al mancato avvio del nuovo corso a Fano per il conseguimento del Diploma Universitario in biologia - gestione delle risorse biologiche marine e al rinvio al corrente esercizio del completamento del progetto di informatizzazione delle biblioteche locali (adesione al sistema provinciale anziché a quello comunale). Il progetto iniziale prevedeva che tutte le biblioteche degli Istituti scolastici superiori (che nel frattempo hanno catalogato su base informatica ben 12.675 pubblicazioni) si collegassero alla Biblioteca Federiciana del Comune di Fano. Successivamente si è stabilito che le suddette biblioteche aderissero al sistema informatico provinciale al quale nel frattempo aveva aderito la Biblioteca Federiciana.

Ora si resta in attesa che venga definita questa ulteriore fase con l'Assessorato alla Cultura della Provincia di Pesaro e Urbino con il quale sono già stati presi i necessari contatti.

Per quanto riguarda infine l'importo di Lit. 2,8 miliardi circa, non erogato nel settore "Assistenza e beneficenza", lo stesso è dovuto alla impossibilità di avviare nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/1999 la realizzazione della R.S.A. (Residenza Sanitaria Assistita) a Fano e del Centro diurno per anziani a Montemaggiore sul Metauro, a servizio anche dei comuni vicini.

Tuttavia queste importanti strutture restano nei programmi della Fondazione in sinergia con gli Enti Locali interessati. Auspichiamo che nel 2000 possano finalmente essere avviati i lavori di realizzazione".

La relazione del Presidente si sofferma analiticamente nell'esame di progetti e iniziative avviati nei vari settori nel corso dell'esercizio; di seguito se ne riporta una sintesi:

- **"Arte e Cultura"**, in particolare interventi pluriennali:
 - Comune di Saltara, restauro della Villa del Bali, Lit. 233.333.333;
 - Parrocchia di SS. Cristoforo e Costanzo a S. Costanzo, restauro della Chiesa di S. Agostino Lit. 150.000.000;
 - Comune di Monte Porzio, restauro dell'ex edificio comunale per la realizzazione della biblioteca Lit. 116.606.666;
 - Comune di Cartoceto, restauro e consolidamento biblioteca "A. Ciscato" Lit. 100.000.000;
 - Comune di Orciano, restauro ex Chiesa di S. Caterina da adibire a centro polivalente Lit. 107.849.549;
 - Comune di Montemaggiore al Metauro per restauro ex Chiesa di S. Maria del Soccorso da adibire a sala polivalente Lit. 58.333.333;

- IRAB di Pergola, per restauro chiesetta di S. Orsola Lit. 50.000.000.

Sempre in questo settore la Fondazione è intervenuta nel restauro di opere artistiche e monumentali per Lit. 120.000.000 destinati al Chiostro di S. Agostino, agli scavi della Basilica di Vitruvio, al Duomo di Fano, alla Chiesa di S. M. Novella di Orciano, alla Chiesa di S. M. del Ponte Metauro.

Ulteriori finanziamenti per un totale di Lit. 95.000.000 sono stati concessi alla Biblioteca Federiciana di Fano per la pubblicazione del "Fondo Mariotti", alla Chiesa di S. Filippo di Fossombrone, al Duomo di Fano e alla Chiesa di San Lorenzo a Cerasa (S. Costanzo) per il restauro degli organi storici.

Quanto alle iniziative editoriali della Fondazione rilevanti sono le opere di Pierluigi Piccinetti "Modellare con la gommapiuma", di Franco Battistelli "La quadreria della Fondazione" e di Giuliana Tirabosco "Fabio Tombari, 1899-1989" per una spesa complessiva di Lit. 48.000.000.

Sempre a livello culturale la Fondazione ha avviato tutta una serie di incontri, convegni, concerti sia nella sede dell'Ente, sia nella Sala Capitolare di S. Agostino, oltre al finanziamento di iniziative (Lit. 403.000.000) nel Teatro della Fortuna, e concerti d'organo e lirici in tutto il territorio.

• **"Sanità"** Finalmente è stata avviata la realizzazione della Risonanza Magnetica Nucleare a Fano per l'A.S.L. n° 3 che ha comportato un impegno di oltre 2 miliardi di lire. Inoltre sono state finanziate, per così dire in via ordinaria, acquisti di attrezzature importanti e sofisticate per gli Ospedali di Fano (Cardiologia e Medicina) e di Senigallia (Ortopedia).

La Fondazione è intervenuta in sinergia con le altre Fondazioni Marchigiane per l'acquisto di una Risonanza Magnetica Nucleare per l'Ospedale dei Bambini "Salesi" di Ancona.

• **"Istruzione e Ricerca Scientifica"**. E' stato confermato l'impegno a Fanoateneo (Lit. 350 milioni) per il corso di laurea breve in Biotecnologie Agro-Industriali, e per borse di studio finalizzate alla ricerca nel settore.

Altri interventi hanno riguardato erogazioni per favorire la formazione professionale di giovani studenti nella prospettiva di un loro inserimento nel mondo del lavoro.

• **"Assistenza e Beneficenza"**. Particolarmente significativi gli interventi pluriennali a Mondolfo (Casa di Riposo) per Lit. 276.478.605, a Fano (ANFFAS) per la "Fattoria di Ulisse" per l'inserimento lavorativo di giovani portatori di handicap (Lit. 150.000.000), all'associazione "Don Remo Bianchi" di Barchi (Lit. 70.000.000) per la Casa di Riposo. Altre erogazioni hanno riguardato strutture di accoglienza per le categorie più deboli (anziani, disabili, giovani madri in difficoltà, ecc.) per oltre 230 milioni di lire.

Infine particolare attenzione è stata riservata a quelle associazioni che hanno operato nel territorio a sostegno dei più svantaggiati con la erogazione di oltre 130 milioni.

L'impegno della Fondazione in questo settore ha comportato inoltre, come per legge, un'erogazione per il volontariato pari a Lit. 700 milioni.



AGENDA

4 gennaio 2000

Fano - Sala Verdi del Teatro della Fortuna - Concerti Note di Natale "Concerto per flauti"

6 gennaio 2000

Fano - Basilica di S. Paterniano - Concerti Note di Natale "Concerto corale una Casa per la Pace"

17 gennaio 2000

Jesi - Hotel Federico II: riunione Consulta Regionale Fondazioni Marchigiane

22 gennaio 2000

Fano - Sala di rappresentanza della Fondazione: cerimonia di benvenuto e visita alla quadreria della Fondazione di alcune delegazioni delle Chiese Cristiane provenienti dalla Danimarca, Inghilterra e Romania

30 gennaio 2000

Fano - Sala di rappresentanza della Fondazione: Assemblea dei Soci della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano per parere definitivo sulle proposte di modifica statutaria

11 febbraio 2000

Fano - Sala di rappresentanza della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano: cerimonia di premiazione e consegna stage alunni IV classi degli Istituti Tecnici Commerciali di Fano e Fossombrone e dell'Istituto per il Commercio "Olivetti" di Fano

10 marzo 2000

Loreto - Sede Fondazione Cassa di Risparmio di Loreto: riunione Consulta Regionale Fondazioni Marchigiane

3 aprile 2000

Fano - Sala Verdi del Teatro della Fortuna: presentazione alla città del volume della dott.ssa Giuliana Tirabosco "Fabio Tombari - Cantore della natura tra antitesi e paradosso"

SEGUE DALLA PRIMA

INFORMAZIONE...

Fano, per riproporre nella riedizione storico-religiosa della città, "Le tre ore di agonia di Nostro Signore Gesù Cristo";

- al Comune di Fano, contributo per la realizzazione della mostra su Giacomo Torelli e per n° 3 concerti lirici al Teatro della Fortuna di Fano;
- alla I Circoscrizione del Comune di Fano e all'Associazione culturale "Einaudi" contributo per la istituzione di un premio letterario intitolato al prof. Valerio Volpini .

"Assistenza e Beneficenza" (Lit. 151.500.000)

- all'Istituto Suore Adoratrici del Sangue di Cristo di Saltara per la realizzazione di una struttura per attività ricreative, servizio alloggi, servizio medico della Casa di Riposo;

- all'Associazione "Famiglia Aperta" contributo per la realizzazione a Fano dell'XI Convegno sul tema "Famiglia e gratuità. Vecchi e bambini oggi".

"Istruzione e Ricerca Scientifica" (Lit. 25.000.000)

- al Corso di laurea breve in Biotecnologie Agro-Industriali (Università degli Studi di Urbino) contributo per borse di studio a studenti;

- premio all'alunno più buono (scuola dell'obbligo del comprensorio);

- all'Associazione Argonauta di Fano per la realizzazione dell'Orto Botanico.

"Sanità" (Lit. 2.800.169.562)

- all'ASL n° 3 di Fano per l'acquisto di apparecchiature per i reparti di Cardiologia, Otorinolaringoiatria, Urologia e Medicina;

- all'ASL n° 3 di Fano per l'acquisto della Risonanza Magnetica Nucleare (RMN);

- all'ASL n° 4 di Senigallia per l'acquisto di apparecchiature per il reparto Ortopedia.

ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI CONSULTIVE

Le Commissioni Consultive, nel periodo 01.01.00 – 31.03.00, hanno svolto un intenso lavoro di consulenza nei confronti del Consiglio di Amministrazione della nostra Fondazione.

Si sono infatti riunite nelle date sotto indicate:

- | | |
|---|--|
| • Arte e Cultura martedì 04.01.2000 martedì 15.02.2000 | • Assistenza e Beneficenza lunedì 06.03.2000 |
| • Sanità mercoledì 12.01.2000 mercoledì 22.03.2000 | • Finanziaria martedì 29.02.2000 |
| • Istruzione e Ricerca Scientifica mercoledì 16.02.2000 | |

ATTIVITÀ DELLA CONSULTA REGIONALE DELLE FONDAZIONI BANCARIE

La Consulta Regionale ha proposto progetti di intervento per una spesa complessiva di Lit. 520.000.000 e la nostra Fondazione ha aderito deliberando la propria partecipazione per la sua quota parte, ai seguenti progetti:

- finanziamento di una ricerca condotta dalle Università Marchigiane relativamente all'analisi del rischio elettromagnetico nella Regione Marche;
- all'Ospedale regionale "Salesi" di Ancona per l'acquisto di una Risonanza Magnetica Nucleare;
- all'Ospedale regionale "Lancisi" di Ancona per l'acquisto di apparecchiatura robotica per interventi di cardiocirurgia video-assistita;
- borsa di studio per ricerca su "Registro dei giuramenti di fedeltà delle città marchigiane alla Chiesa";
- stampa di n° 2 pubblicazioni:
 - "I Francescani nelle Marche"
 - "I Papi marchigiani".

La Consulta, sia a livello tecnico, sia a livello politico, si è più volte riunita per concordare e uniformare l'attività di revisione degli statuti ai sensi del Decreto Legislativo n° 153/99.

RICORDO DI VALERIO VOLPINI



Riportiamo il testo dell'intervento del Presidente Valentini in occasione della commemorazione del socio prof. Valerio Volpini avvenuta nel corso dell'Assemblea della Fondazione tenutasi il 18 gennaio 2000:

"Valerio Volpini, scomparso l'11 gennaio scorso, era per molti di noi un amico carissimo.

Carlo Bo che fu il suo maestro, legato a lui da un'amicizia molto profonda e molto affettuosa, lo ha ricordato come un letterato di grande intelligenza e onestà.

Con Valerio - ha affermato Bo - se ne va uno dei pochi scrittori marchigiani che hanno tenuto alta la bandiera della letteratura italiana per almeno cinquant'anni.

Il Presidente del Senato Mancino ha affermato che "con Volpini scompare una delle personalità più significative del mondo cattolico italiano, una figura che non ha mai disgiunto impegno culturale e passione civile, un giornalista, fine scrittore e polemista che ha rappresentato una delle coscienze critiche più lucide e coerenti nel panorama culturale del nostro Paese".

Molti di noi lo hanno avuto come docente all'Istituto Tecnico Commerciale di Fano dove ha insegnato Italiano e Storia dal 1949 al 1970.

Fu anche poeta, giornalista poi critico letterario e d'arte collaborando con molte importanti riviste quali "La Fiera letteraria", "L'Approdo", "Famiglia Cristiana", "Humanitas", "Comunità", "Studium", "Il Leopardi" e quotidiani come "La Gazzetta del Popolo", "L'Avvenire d'Italia", "Avvenire", "Il Popolo" e "Il Tempo".

Per sei anni ha ricoperto il prestigioso incarico di Direttore dell'Osservatore Romano, organo ufficiale della Santa Sede dove era stato chiamato dal Papa Paolo VI di cui era grande amico.

Fra i suoi scritti più noti "Sporchi cattolici" e "Cloro al Clero". Poi ancora "L'antologia della poesia religiosa italiana contemporanea", "L'antologia poetica della Resistenza Italiana".

Nel 1992 aveva vinto il premio Estense con "La luce dei Pioppi".

Valerio Volpini è stato scrittore di rigorosa moralità e figura di vasti interessi anche sul piano sociale e politico.

- Durante la 2^a Guerra Mondiale ha preso parte alla resistenza;

- ha ricoperto cariche politiche nella DC di Fano;

- per molti anni è stato Presidente della Scuola del Libro di Urbino;

- consigliere comunale a Fano e consigliere alla Regione Marche dove ha ricoperto l'incarico di Presidente della Commissione Scuola e Cultura.

Proveniva da una famiglia di mezzadri e a questa origine teneva molto.

Dopo Fabio Tombari, (il cui centenario fu ricordato nel corso di una pubblica manifestazione anche da Valerio Volpini il 23 novembre u.s.), e Luciano Anselmi, se ne va un altro grande fanese.

Con Volpini scompare un protagonista della vita culturale non solo fanese, ma siamo sicuri che il suo insegnamento e il suo esempio in un'epoca di grande aridità spirituale, lasceranno un segno profondo e duraturo.

La Commissione Cultura e il Consiglio della nostra Fondazione, lo ricorderanno adeguatamente con un'iniziativa da definire al momento opportuno".

CELEBRAZIONI DEL CENTENARIO DELLA NASCITA DI FABIO TOMBARI

Il 3 aprile u.s. si sono concluse le celebrazioni del centenario della nascita del grande scrittore fanese Fabio Tombari.

La cerimonia organizzata dalla nostra Fondazione e inserita in un programma culturale di rilevante suggestione, si è svolta nella "Sala Verdi" del Teatro della Fortuna, presieduta dal Sen. Carlo Bo, Rettore Magnifico dell'Università degli Studi di Urbino il quale ha svolto un'acuta analisi della situazione letteraria nelle Marche, evidenziando i contributi alla cultura del XX secolo forniti dagli scrittori fanesi Grimaldi, Tombari, Barilli, Anselmi e Volpini.

Nel corso della celebrazione sono intervenuti il Sindaco di Fano, dott. Cesare Carnaroli, il Presidente della Fonda-

zione, dott. Valentino Valentini e la dott.ssa Giuliana Tirabosco, autrice del volume su Fabio Tombari, premiato dalla Fondazione quale migliore tesi per l'anno 1997. La Tirabosco ha definito Fabio Tombari come un poeta che ha trasfigurato la realtà in mito e ha ben espresso la lotta continua che l'uomo deve combattere tra cielo e terra, tra inferno e paradiso ("tra antitesi e paradosso"). Al termine della cerimonia sono stati premiati i vincitori del concorso (bando del 1998) per le migliori tesi su Fano e il suo comprensorio: Danilo Galeri (risorse idriche della valle del Metauro), Fabiola Moschini (indagine sugli adolescenti di Mondolfo) e Sara Tabarretti (edifici sacri nel territorio delle campagne di Fano).



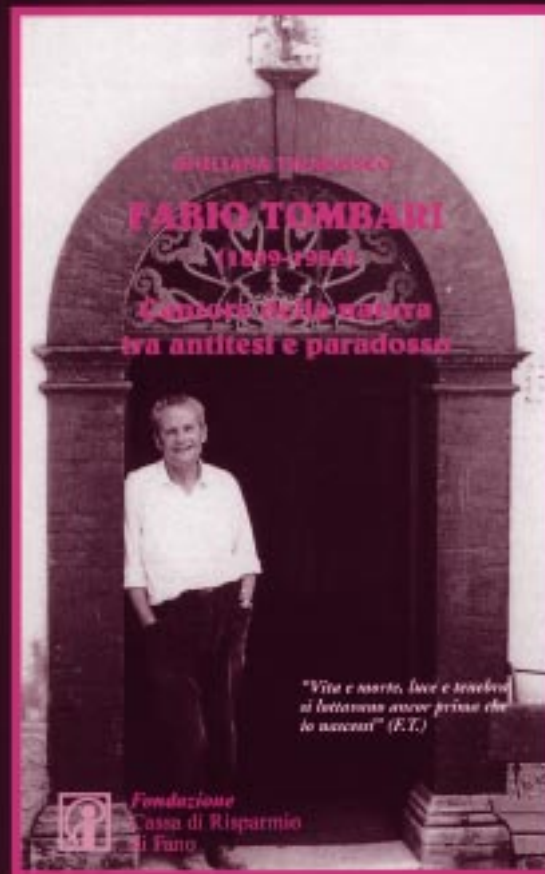
Un momento della celebrazione della nascita di Fabio Tombari.
Da sinistra: Dott. C. Carnaroli, Dott. V. Valentini, Sen. C. Bo, Dott.ssa G. Tirabosco

Pubblichiamo l'elenco delle imprese locali che hanno aderito alla proposta di sinergia con la Fondazione per il restauro del Chiostro di S. Agostino in Fano:

ADAR - Calcinelli
ARREDAMENTI DE BLASI - Fano
CANESTRARI S.r.l. - Fano
EDILMIX S.r.l. - Fano
ELECTRIC - GNS - Fano
GIBAM SHOP S.r.l. - Fano
G.P.E. Vendors - Fano
ISA S.p.A. - Calcinelli
MINARDI S.r.l. - Fano
MOBILI BERLONI S.p.A. - Pesaro
NUOVA LIM S.p.A. - Fano
OMAR S.r.l. - Fano
PETRUCCI COSTRUZIONI S.r.l. - Fano
PORFIRI INFISSI S.r.l. - Fano
PROFILGLASS S.r.l. - Fano
REMA S.r.l. - Pesaro
SAINT ANDREWS S.p.A. - Fano
SCHNELL S.p.A. - Fano
VALMEX S.p.A. - Lucrezia di Cartoceto

LINEA EDITORIALE DELLA FONDAZIONE

PUBBLICAZIONI



FABIO TOMBARI (1899-1989)

Cantore della natura tra antitesi e paradosso di Giuliana Tirabosco

IN CORSO DI PUBBLICAZIONE

PITTORI DEL '900 A FANO

di Rodolfo Battistini ed altri

Notiziario periodico
della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano
Autorizzazione Tribunale di Pesaro n° 456 - 22/04/99
Direttore Responsabile: Valentino Valentini
In redazione: Mario Luigi Severini

61032 Fano - PU - via Montevicchio, 114
tel. 0721.802885 - 0721.824331
fax 0721.827726
E-mail: info@fondazionekarifano.it
Web: www.fondazionekarifano.it